



MODALITÀ DI CONDUZIONE E DI VALUTAZIONE DELL'ESAME DI FINE 1° CICLO a.s. 2025/2026

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2026.

VALUTAZIONE DELL'AMMISSIONE (IDONEITA')

L'ammissione all'Esame sarà deliberata dal Consiglio di classe.

Con riferimento alla necessità di aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, potranno essere disposte deroghe da parte del Consiglio stesso, tenuto conto delle specifiche situazioni.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe potrà deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame.

- 1 Per poter essere ammessi, gli alunni non dovranno essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- 2 In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze che sarà integrata dall'INVALSI. La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI è requisito indispensabile per poter essere ammessi all'esame.

ESAME DI STATO

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito dalle seguenti prove:

- a) **PROVA SCRITTA** relativa alle competenze di italiano;
- b) **PROVA SCRITTA** relativa alle competenze logico-matematiche;
- c) **PROVA SCRITTA UNICA** per le due lingue straniere studiate.

DATA	ORARIO CONVOCAZIONE	INIZIO PROVA	TERMINE PROVA	Tipologia di Prova
Giovedì 11 giugno	8.00	8.30	12.30	Prova di italiano
Venerdì 12 giugno	8.00	8.30	12.30	Prova di lingue straniere
Sabato 13 giugno	8.00	8.30	11.30	Prova di competenze logico - matematiche



INDICAZIONI PROVE SCRITTE

Si ricorda che per le prove scritte di italiano, lingue straniere (inglese, francese/spagnolo) e matematica i ragazzi potranno utilizzare i dizionari di lingua italiana, sinonimi e contrari, inglese, francese o spagnolo.

Gli insegnanti di matematica richiedono anche l'utilizzo degli strumenti di disegno tecnico (squadre, goniometro e compasso) e la calcolatrice.

I ragazzi, TRASCORSA ALMENO LA METÀ DEL TEMPO PREVISTO PER LE SINGOLE PROVE, possono consegnare la prova svolta e fare rientro a casa autonomamente.

Durante le prove scritte verrà pubblicato il calendario delle prove orali che termineranno entro il 30 giugno. Si ricorda che durante gli scritti non è consentito l'ingresso a Scuola a terzi, genitori o estranei.

d) COLLOQUIO ORALE

In questa prova è accertato il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Gli esami orali sono pubblici, chi assiste dovrà mantenere il silenzio, non potrà intrattenersi con i Docenti impegnati negli esami, non potrà utilizzare cellulari o altri dispositivi elettronici.

Il giorno dell'esame, **il candidato deve presentarsi 30 minuti prima dell'inizio del colloquio.**

In quel momento al candidato viene consegnato un documento scelto dal Consiglio di Classe, secondo i criteri deliberati negli opportuni organi collegiali (documento scritto - iconografico o di altro tipo, noto o non noto, corredato da note, immagini, grafici e didascalie secondo quanto il Consiglio di Classe stesso ha ritenuto opportuno).

Il candidato, sul materiale cartaceo messo a disposizione dalla scuola, nel tempo concesso (30 minuti) deve:

- elaborare un commento al documento stesso, definendo di cosa si tratta e quali ne siano le caratteristiche essenziali;
- realizzare una mappa con la quale mettere in relazione conoscenze apprese nei diversi ambiti disciplinari, compresa l'educazione civica.

Durante questo lavoro l'alunno può utilizzare dizionari e atlante geografico messi a disposizione dalla scuola. Al termine avrà inizio il colloquio d'esame dove il candidato espone alla commissione quanto predisposto.

Il candidato può presentare, se vuole, un elaborato personale consistente in un lavoro scritto, grafico, materiale, artistico... È ammessa anche l'esecuzione di brani con strumento e/o voce.



La presentazione di questo elaborato non dovrà superare i cinque minuti.

Per gli alunni con disabilità è possibile un eventuale adeguamento della modalità sopra esposta e la valutazione finale sarà condotta sulla base, rispettivamente, del PEI e del PDP.

Si puntualizza che durante l'esame orale sarà valutato il programma disciplinare effettivamente svolto nell'ultimo anno nelle varie discipline, anche al di fuori dei collegamenti presenti nella mappa concettuale, con particolare attenzione alle competenze nell'educazione civica.

Per gli alunni iscritti ai percorsi di indirizzo musicale, è previsto, come da normativa in vigore, anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

VALUTAZIONE

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni il voto di ammissione, espresso in decimi, tenendo conto delle valutazioni conseguite nelle singole discipline e del percorso scolastico triennale.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione.

Ai fini della determinazione del voto finale, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare la proposta di voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. I due voti hanno, come da normativa in vigore, un peso pari al 50% ciascuno per la determinazione del voto finale.

Al termine dell'esame, la commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

CERTIFICAZIONI

Al termine dell'Esame finale del primo ciclo la segreteria rilascerà il certificato sostitutivo del diploma con copia della certificazione delle competenze per la regolarizzazione dell'iscrizione alla Scuola Superiore, che dovrà essere formalizzata dalle famiglie.

Si intende con questa certificazione evidenziare il grado di abilità, conoscenze, esperienza, raggiunto dall'alunno e utile a garantirgli il successo scolastico. In quest'ottica risulta evidente che la valutazione di una competenza non sempre coincide con il voto disciplinare.

Il diploma originale verrà rilasciato durante il prossimo anno scolastico, appena disponibile dal MIUR.

Si invitano le famiglie ad informarsi presso le Scuole Superiori del calendario di inizio anno.